



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUINDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 2/A

**Articolo 56 Statuto speciale per la Sardegna. Commissione
paritetica Stato-Regione sarda. Rinnovo dei componenti di
espressione regionale**

RELAZIONE DELLA PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE AUTONOMIA, ORDINAMENTO REGIONALE, RAPPORTI CON LO STATO, RIFORMA DELLO STATO, ENTI LOCALI, ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEGLI ENTI E DEL PERSONALE, POLIZIA LOCALE E RURALE, PARTECIPAZIONE POPOLARE

composta dai Consiglieri

AGUS, Presidente e relatore - TUNIS, Vice presidente - MELONI, Segretario - CAPPELLACCI - DEMONTIS - DERIU - OPPI

pervenuta il 12 settembre 2014

La Prima Commissione permanente, nella seduta dell'11 settembre 2014, ha preso in esame la proposta della Giunta regionale relativa alla nomina, quali componenti di espressione regionale della Commissione paritetica di cui all'articolo 56 dello Statuto speciale sardo, del dott. Alessandro Demartini, Direttore generale della Presidenza della Regione, e del dott. Mario Scano, già Magistrato della Corte dei conti.

La Commissione, all'unanimità dei presenti (i commissari dei Gruppi "Partito Democratico" e "SEL Sardegna"), condividendo le indicazioni della Giunta, ha deliberato di proporre al Consiglio di esprimere parere favorevole sulla nomina dei due componenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di perfezionare al più presto la composizione della Commissione paritetica con la nomina dei componenti di espressione governativa al fine di avviare il confronto sui numerosi e delicati temi da affrontare.

Auspica, dunque, che l'Assemblea esprima quanto prima il parere favorevole sulla nomina.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n.

18259

Cagliari,

> Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: Articolo 56 Statuto speciale per la Sardegna. Commissione paritetica Stato-Regione sarda. Rinnovo dei componenti di espressione regionale.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 56, primo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 "Statuto speciale per la Sardegna", copia della deliberazione n. 31/9, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 5 agosto 2014.

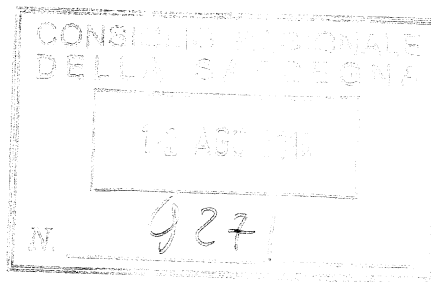
Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Aff. Ist. M. Farina

Funz. Istr. A. Fumera



S.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 5 agosto 2014.

Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, l'Assessore Raffaele Paci per la deliberazione n. 19.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

Assiste il Direttore generale Alessandro De Martini

Si assentano:

L'Assessore Morandi dalla deliberazione n. 2 alla deliberazione n. 16 e dalla deliberazione n. 20 alla fine della seduta.

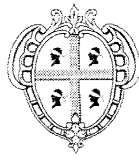
L'Assessore Falchi dalla deliberazione n. 10 alla deliberazione n. 13 e dalla deliberazione n. 17 alla deliberazione n. 20.

L'Assessore Demuro dalla deliberazione n. 11 alla deliberazione n. 15 e dalla deliberazione n. 17 alla deliberazione n. 20.

L'Assessore Paci per la deliberazione n. 1.

L'Assessore Maninchedda per la deliberazione n. 18.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/9 DEL 5.8.2014

Oggetto: **Articolo 56 Statuto speciale per la Sardegna. Commissione paritetica Stato-Regione sarda. Rinnovo dei componenti di espressione regionale.**

Il Presidente riferisce che, in base all'art. 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 "Statuto speciale per la Sardegna", la Giunta regionale deve procedere alla nomina, sentito il Consiglio regionale, dei due componenti di espressione regionale della Commissione paritetica.

Il Presidente ricorda che i componenti designati con la Delib.G.R. n. 29/20 del 25 giugno 2009, sono entrambi decaduti dall'incarico, in un caso per dimissioni volontarie e nell'altro per cessazione dall'incarico di Direttore generale della Presidenza della Regione.

Quanto sopra premesso e ritenuto di dover esprimere ai precedenti componenti i ringraziamenti per le funzioni svolte a favore della Regione Sardegna, risulta necessario procedere al rinnovo dei componenti della Commissione paritetica, sottolineando che, per le funzioni che lo Statuto speciale le assegna, tale Commissione svolge un ruolo di fondamentale importanza nel sistema dei rapporti fra le amministrazioni dello Stato e l'amministrazione regionale, sia come supporto alle iniziative degli organi di governo della Regione sia nelle fasi di contrattazione per l'assegnazione di ulteriori funzioni e competenze alla Regione.

In proposito appare opportuno che, come nel passato, al fine di garantire il necessario raccordo funzionale con l'organo politico di vertice, uno dei due componenti della Commissione paritetica di espressione regionale sia individuato nel Direttore generale della Presidenza; mentre, con riferimento al secondo componente di nomina regionale, in virtù delle competenze della predetta Commissione, appare opportuno che lo stesso sia individuato tra esperti in materie giuridiche.

A tale riguardo il Presidente illustra il curriculum vitae del Dott. Mario Scano, da cui emerge una grande esperienza e competenza nelle materie giuridiche, con particolare riguardo agli aspetti amministrativi, e riferisce di aver acquisito la sua disponibilità a ricoprire l'incarico in parola.

Per le ragioni espresse in premessa, la Giunta regionale, visto l'art. 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 "Statuto speciale per la Sardegna", condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente

DELIBERA

- di designare il Dott. Mario Scano e il Dott. Alessandro De Martini, Direttore generale della Presidenza della Regione, come componenti di espressione regionale della Commissione paritetica Stato-Regione di cui all'art. 56 dello Statuto speciale per la Sardegna;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/9

DEL 5.8.2014

- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di provvedere agli adempimenti conseguenti e, in particolare, all'invio della presente deliberazione al Consiglio regionale della Sardegna affinché lo stesso si pronunci ai sensi dell'art. 56, primo comma, dello Statuto speciale per la Sardegna, sulle suddette designazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini



Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru

CURRICULUM

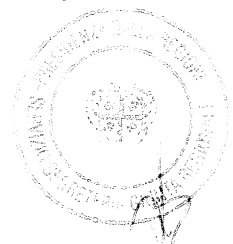
Il dott. Mario Pietro Paolo **SCANO** è nato a Sassari, il 17 ottobre 1939, e risiede a Cagliari, in Via Forlanini n° 22.

Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Sassari, con la votazione di 110 su 110, è entrato nei ruoli del Ministero dell'Interno, dopo aver vinto il relativo concorso, ed ha svolto le funzioni di Consigliere presso la Prefettura di Sassari dall'ottobre 1964 al dicembre 1972.

Vincitore del concorso per l'accesso alla magistratura della Corte dei Conti, è entrato in servizio, il 16 gennaio 1973, presso l'allora Delegazione del Controllo sugli atti della Regione Sardegna.

Nel corso della sua carriera ha esercitato le funzioni di:

- Magistrato addetto e direttore dell'Ufficio di controllo dal gennaio 1973 al settembre 1982 e Consigliere delegato dal giugno 1985 all'ottobre 1995. Come componente della Sezione regionale di controllo ha provveduto alla redazione di numerose deliberazioni nei diversi settori dell'attività amministrativa della Regione Sardegna (Presidenza della Giunta, Assessorati del Personale, del Bilancio, della Programmazione e delle Finanze) ed ha predisposto le relazioni della Sezione sui Rendiconti generali della Regione per gli esercizi 1990, 1992 e 1994, ai fini del Giudizio di parificazione.
- Consigliere delegato al controllo sull'ETFAS (Ente di riforma in Sardegna) dal 1976 al 1989, ha predisposto le relazioni sull'attività dell'ente per gli esercizi dal 1972 al 1989, come componente della Sezione controllo enti della Corte centrale.
- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'ARST (Azienda Regionale Sarda Trasporti) dal 1989 al 1995.
- Sostituto Procuratore generale dall'ottobre 1982 al giugno 1985 e Procuratore regionale della Sardegna dall'ottobre 1995 all'ottobre 2008. Oltre agli impegni connessi alla direzione dell'Ufficio e all'espletamento della normale attività requirente,



ha predisposto, previa analisi giuridico-contabile ed economica della relativa documentazione, la memoria e la requisitoria per ciascuno degli esercizi dal 1994 al 2008, sul Rendiconto generale della Regione Sardegna, ai fini del giudizio di parificazione.

- Presidente della Sezione regionale del Controllo dall'ottobre 2008, ha svolto le relative funzioni fino all'ottobre 2010, data in cui è passato a presiedere la Sezione Giurisdizionale.

Nel periodo anzidetto ha esercitato le funzioni di Presidente delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sardegna.

Ha collaborato, nel 1994, allo Studio sui controlli amministrativi con una monografia "L'esperienza di una Regione a Statuto speciale", pubblicata per le edizioni Il Mulino (1995).

E' stato professore a contratto in "Diritto Amministrativo - Contabilità di Stato" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari (sede di Nuoro), negli anni accademici dal 1998 al 2005.

Cagliari, 3 agosto 2014.

(Mario Scano)